



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Popolari - Udeur

Il Presidente

**Al Presidente del Consiglio Regionale  
della Regione Campania  
On Paolo Romano**

E.p.c. **Al Segretario Generale  
Dott. Carlo D'Orta  
Sede**

**Oggetto : Interrogazione urgente scritta al Presidente della Giunta regionale ed all'Assessore regionale all'Ambiente – GORI**

Gentile Presidente,

per il seguito, Le trasmetto l'interrogazione in oggetto indicata.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Ugo Sc. Flavio

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2010.0020154/A**

Del 21/09/2010 08 47 01  
Da CR A SEROC

Gen. Op. Conf.  
20/09/10



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Popolari - Udeur

Il Presidente

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 60/1/11.22.24

**Al Presidente della Giunta Regionale  
Stefano Caldoro**

**All'Assessore Regionale all'Ambiente  
Giovanni Romano  
Sede**

Prot. 74/10 sp

**Oggetto : Interrogazione urgente scritta al Presidente della Giunta regionale ed all'Assessore regionale all'Ambiente – GORI**

Il sottoscritto Consigliere regionale Ugo de Flaviis

**PREMESSO CHE:**

- In seguito alla privatizzazione del ciclo delle acque nacque l'ATO 3 che vede la partecipazione societaria di 76 Comuni con il socio privato (ACEA Roma). In seguito nacque la società GORI, che ha in carico la rete idrica dei predetti comuni costituenti l'ATO3. L'avvio della gestione diretta da parte di GORI è iniziata in modo operativo nel settembre 2001. La società GORI ad oggi ha in forza circa 760 dipendenti e nel frattempo ha fatto nascere società collaterali selezionando direttamente i dipendenti ed avviandoli al lavoro presso le predette società. In modo particolare la società "acqua servizi e call center".
- Negli anni, la società GORI ha utilizzato in modo non conforme il suo organico tanto è vero che la stessa società ha un deficit di circa 140 milioni di euro. Il deficit va così distribuito : 70 milioni di euro per le mancate riscossioni dagli utenti e circa 70 milioni per la cattiva gestione dei dipendenti. I motivi di questo disavanzo sono dovuti a numerose consulenze esterne nonostante la presenza in organico di un gruppo corposo di professionisti validi.
- Affidamenti di lavori a trattativa privata, nonostante potessero essere eseguiti dalle maestranze. Tanto è vero che dal documento firmato e dall'ultimo Presidente del CDA dell'ATO Sorrentino e dall'Amministratore Delegato di GORI Tempesta, veniva sottoscritto un protocollo di intesa dove si evinceva che per ammortizzare questo enorme deficit di 140 milioni di euro bisognava aumentare il canone agli utenti del 5%, ridurre le consulenze del 30%, eseguire i lavori direttamente e ridurre i costi di gestione per rientrare nella normalità di bilancio in circa 5 anni.

VSTW



*Consiglio Regionale della Campania*

Gruppo Consiliare

*Popolari - Udeur*

Il Presidente

**Si intende conoscere :**

- 1) se l'accordo sottoscritto tra presidente del CDA dell'ATO 3 e Amministratore Delegato della GORI sia stato mai ratificato dall'assemblea dei sindaci facenti parte dell'ATO3.
- 2) Se l'accordo non ratificato ha una valenza giuridica e se no come si intende procedere per riequilibrare il bilancio GORI.
- 3) Rispetto alle società esterne create da GORI (acqua servizi e call center) ad oggi in sciopero perché in Cassa Integrazione Guadagni da circa 5 mesi , come si intende procedere per salvaguardare i livelli occupazionali visto che sono state già affrontate le problematiche in maniera anomala facendo nascere il Centro Sperimentale delle acque a Pomigliano d'Arco?

PER TUTTO QUANTO DETTO IL SOTTOSCRITTO  
INTERROGA LE SS.LL. PER CONOSCERE

Quali provvedimenti vogliano assumere in merito.

Napoli, 20/09/2010

Il Consigliere Regionale  
Ugo De Flaviis